

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 13 novembre 2016



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: www.facebook.com/diocesifrosinone
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

nelle vicarie

Incontri sull'«Evangelii gaudium»

Dopo l'incontro iniziale di martedì scorso, il prossimo appuntamento con la riflessione diocesana è per martedì 6 dicembre. In quella data ci si ritroverà in ciascuna delle cinque vicarie per confrontarsi sul terzo capitolo della esortazione apostolica di papa Francesco. Trovate informazioni e calendario completo su www.diocesifrosinone.it

Proveniente da Boville Ernica, domenica ha celebrato la Messa d'ingresso in paese

Tutta Vallecora stretta attorno a don Angelo

per il Giubileo

La conclusione in diocesi
In Cattedrale la celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio è prevista oggi alle 17: sarà presente anche il personale di Poste Italiane con lo speciale annullino e vari prodotti filatelici.

Conferenza ad Anagni

Venerdì 18 novembre l'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze "Sui Giubili, cristiani" sarà dedicato alla nostra Diocesi: porteranno il loro contributo Marcello Stirpe sui Giubili Verolani e Luisa Alonzi su quelli ferentini. L'evento, curato dal prof. Gioacchino Giammaria, si terrà ad Anagni presso Palazzo Bonifacio XVIII alle 17. Negli incontri precedenti si è parlato della storia dei giubili all'interno delle Diocesi di Anagni e Alatri, facendo riferimento alle diverse tipologie di testimonianze documentarie, conservate presso gli archivi storici, relative ai giubili cristiani.

chiesa di San Martino, mentre la liturgia è stata animata dal Coro "interparrocchiale" diretto dalla maestra Valentina Mirabella. Il Vescovo, nell'omelia, ha esortato l'intera comunità ad accogliere la sua nuova guida spirituale e a collaborare nella promozione del bene e dell'unità,

nel proseguimento dell'opera svolta da don Pavel. Dopo la Celebrazione eucaristica, un momento di preghiera nella Chiesa di S. Angelo, che custodisce la statua del Patrono Principale di Vallecora, S. Michele Arcangelo. La cappella musicale S. Michele Colandrea ha eseguito i canti in onore a S. Michele e Don Angelo, insieme alla comunità intera, ha recitato la preghiera dedicata al Patrono. Il nuovo pastore don Angelo: emozionato il nuovo pastore don Angelo: «Siamo come una grande famiglia e vogliamo che ne entri a far parte anche tu...» e questo è l'auspicio di tutti: che don Angelo si possa sentire davvero accolto dall'intera comunità di Vallecora come in una grande famiglia e possa svolgere con serenità il suo mandato.

Don Angelo Trasolini durante il suo saluto alla comunità di Vallecora



L'agenda

- OGGI**
Conclusione del Giubileo Straordinario della Misericordia: la Celebrazione Eucaristica in Cattedrale si svolgerà alle ore 17.
- MARTEDÌ 15 NOVEMBRE**
Scuola di formazione biblico-teologica: ore 19.30 sala parrocchiale del Ss.mo Cuore di Gesù (Frosinone)
- GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE**
Ufficio Liturgico - Formazione per nuovi Ministri Straordinari della Comunione (ore 17.30 - Episcopio di Frosinone)
- DOMENICA 20 NOVEMBRE**
Cresime degli adulti: ore 11, chiesa s.Paolo - Frosinone (le prove si terranno venerdì 18 alle ore 19.30 nella medesima chiesa)
- MARTEDÌ 29 NOVEMBRE**
Preghiera diocesana per i malati (chiesa s.Paolo - Frosinone)

DI PAMELA SACCHETTI

I fedeli, le confraternite delle Parrocchie di San Martino, di San Michele Arcangelo e della Madonna del S. Rosario, le autorità civili e militari, si sono ritrovate domenica scorsa nella chiesa di San Martino per accogliere il parroco che succede a don Pavel Machiaszek. Il Vescovo Monsignor Ambrogio Spreafico ha presentato alla comunità intera don Angelo Trasolini, che guiderà per i prossimi anni le comunità parrocchiali cittadine. Dopo la lettura del decreto di nomina ed il rinnovo delle promesse sacerdotali, don Angelo, che dopo quindici anni ha lasciato la parrocchia Santa Maria delle Grazie di Boville Ernica, ha celebrato la sua prima Messa nella Terra che diede i natali a Santa Maria De Mattias. L'accoglienza del nuovo parroco, organizzata in collaborazione con il vicario foraneo don Sergio Reali, che ha curato la vita religiosa del Paese nel periodo di transizione, è stata davvero unanime e sentita. Il gruppo corale diretto dal Maestro Gaspare Giuliani ha accolto l'ingresso del nuovo Parroco con il canto dedicato alla Madonna della Sanità, venerata nella

L'incontro tra il vescovo e gli alunni alla scuola primaria «La rinascita»

Il 25 ottobre bambini, insegnanti e il Dirigente scolastico prof.ssa Mara Bufalini del plesso "La Rinascita" dell'Istituto comprensivo Frosinone II, hanno accolto con grande entusiasmo il Vescovo Ambrogio Spreafico. Gli alunni hanno intonato i canti "Dolce sentire", che richiama al rispetto della natura e alla custodia del Creato e "L'Inno alla Gioia". Hanno poi rivolto al Vescovo domande sulla sua vocazione e sulle sue responsabilità di pastore della Chiesa di Frosinone-Veroli-Ferentino. Monsignor Spreafico ha poi raccontato agli alunni dell'incontro più simpatico che ha avuto con Papa Francesco, durante il



quale hanno avuto modo di parlare del brano biblico "Giona e la balena". Si è poi soffermato sul rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della natura. Alla fine dell'incontro il Vescovo e il Dirigente scolastico si sono recati presso la saletta attigua all'aula magna, dove gli

alunni, insieme ai loro insegnanti, gli hanno consegnato i prodotti della raccolta alimentare da loro organizzata da destinare ai più bisognosi attraverso la Caritas diocesana e gli hanno mostrato i lavori realizzati. Il Vescovo, prima di salutare gli alunni, si è dichiarato felice di aver ricevuto per la prima volta un invito da una scuola primaria e di aver avuto la possibilità di dialogare con dei piccoli alunni. L'incontro si è concluso con il lancio di palloncini bianchi ai quali erano legate due bellissime colombe recanti messaggi di pace, amore e speranza. (R.S.)

Va in onda «L'ora di religione» Microfoni aperti su Radioday

Uno spazio di approfondimento e di franco dialogo sull'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del nostro territorio, che fa luce sull'identità e le sfide di una disciplina scolastica che, nonostante le non poche difficoltà che la riguardano, riesce spesso a svolgere un ruolo importante nella formazione delle giovani generazioni. E' l'interessante idea di Radio Day, emittente radiofonica frusinate da anni ormai fortemente radicata in Gioiaccia, che ogni settimana, all'interno del programma "Live school", racconta il mondo della scuola, propone la rubrica "L'ora di Religione", con una diretta condotta dalla dinamica voce di Giorgia Conti, che ospita ogni volta alcuni insegnanti di religione (soprattutto delle scuole superiori) per capire più da vicino cosa è oggi questa disciplina, quali obiettivi si propone, cosa riesce ad offrire agli stu-

denti in termini di cultura religiosa e formazione umana. In quasi un'ora e mezza di trasmissione, visibile in streaming sulla pagina Facebook di Radio Day e aperta agli interventi degli ascoltatori tramite i messaggi di WhatsApp, si ha così la possibilità di avere uno spaccato del rapporto tra i giovani e la fede, ma anche di capire meglio le domande più pressanti dei giovani stessi sulla vita e sul mondo, che spesso a scuola trovano proprio nei docenti di religione i più immediati interlocutori. Nella puntata andata in onda lunedì scorso alle 15 e 30 ospite, insieme a due docenti, anche il professor Gianni Guglielmi, in qualità di direttore dell'Ufficio scuola diocesano. Prossimo appuntamento domenica dalle 15.30 alle 17: fm 97.6 o diretta video sulla pagina facebook "Radio Day". (A.C.)



Il taglio del nastro

che deve sempre recriminare dei diritti nei confronti degli altri, che ha paura di dare perché pretende e vuole per sé». «Cari amici di Nuovi Orizzonti, la Cittadella del Cielo, che oggi inauguriamo solennemente, sia il segno di questa comunione, di questa unità di amore che nella vita perdiamo, sia luogo di accoglienza per tutti, al di là delle scelte di ognuno. Sia segno di quella Chiesa in uscita, di cui papa Francesco ci ha parlato, che sa ascoltare e raccogliere i dolori del mondo e soprattutto dei poveri». «Signore, rimani con noi come ora in questa celebrazione festosa, piena di luce e di amore. Rimani con noi, come ti chiesero quei due discepoli rassegnati e tristi che tornavano al loro villaggio pensandoti morto per sempre. Non avevamo capito che tu eri proprio con loro, come oggi sei con noi vivo nel pane spezzato per noi e nella parola di vita eterna». Sul sito internet della comunità www.nuoviorizzonti.org trovate informazioni sulle varie attività, ma anche fotografie e video dell'iniziativa di domenica scorsa.

Appuntamenti di dicembre

Il prossimo venerdì 2 dicembre il Vescovo Monsignor Ambrogio Spreafico incontrerà i giovani e i ragazzi della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. L'appuntamento per tutti coloro che sono interessati a partecipare è fissato alle ore 20.30, presso la chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù del capoluogo. **Domenica 4 dicembre** è invece in programma il tradizionale incontro di Avvento per tutti gli operatori pastorali della diocesi con monsignor Spreafico. Appuntamento a partire dalle ore 17 presso l'Auditorium diocesano, in zona Cavour a Frosinone. **Giovedì 15 dicembre** infine si svolgerà l'incontro mensile del clero, alla presenza del vescovo, con inizio alle ore 9.30.



La chiesa del Sacratissimo cuore

Dal carcere a san Pietro

«Quando vado nel carcere mi chiedo sempre perché loro e non io? e con queste parole che papa Francesco ha accolto domenica scorsa, nella basilica di San Pietro in Vaticano, i detenuti ed i volontari delle carceri nel giorno del Giubileo. «Ci siamo sentiti a casa - ci hanno raccontato - Accolti dal Vicario di Cristo, tutti sullo stesso piano, tutti peccatori, tutti implorando la sua misericordia. C'eravamo anche noi della casa circondariale di Frosinone, è stato davvero bello». Circa una ventina i partecipanti partiti dal carcere di via Cerreto: alcuni detenuti, accompagnati dal cappellano don Guido, alcuni operatori e volontari. Insieme, hanno vissuto una giornata particolare. E ciascuno si è sentito particolarmente toccato dall'esperienza vissuta. Le parole di papa Francesco hanno raggiunto tutti, con un messaggio lucido e

chiaro: «Siamo tutti peccatori e operatori di misericordia al servizio del prossimo», mettendo sullo stesso piano detenuti ed operatori dei vari ruoli penitenziari, perché senza misericordia si risponde ad un servizio istituzionale con competenze tecniche e non ad una relazione umana che, malgrado il luogo di detenzione, non può prescindere dal rispetto della dignità umana che ci rende, pur con le nostre colpe, fratelli in Cristo. Il Pontefice, infatti, ci invita a superare i limiti della condizione umana per la costruzione di un senso, ritrovando questo concetto anche quando dice «spesso siamo prigionieri senza renderci conto, dei nostri pregiudizi, del nostro individualismo, dell'autosufficienza, Dio è più grande del nostro mondo». E anche per questo non possiamo rinunciare a credere che in ogni uomo possa esserci la scintilla dell'amore di Dio.



Il gruppo in piazza San Pietro